

*Ministero della cultura*

SEGRETARIATO REGIONALE PER LE MARCHE

Al R.U.P. Arch. Simona Guida

PEO: francesca.bruni@cultura.gov.it

e p.c.

Alla P.O. Area Programmazione e contratti pubblici

dott.ssa Anna Ciuti

SEDE

All'Ufficio Ragioneria

SEDE

OGGETTO: Agugliano (AN) - Chiesa di San Francesco. Completamento del restauro.

Programmazione finanziata ai sensi dell'art.1, commi 9 e 10, della legge 23 dicembre 2014, n.190 per il Triennio 2021-2023 ed approvata con D.M. 16/12/2021 (rep.450) registrato dalla Corte dei Conti in data 14/01/2022 al n. 89. Importo del finanziamento: € 228.725,71. Capitolo 8099/1. CUP F25F21001980001 Responsabile Unico del Procedimento e Responsabile dei Lavori: Arch. Francesca Bruni (Incarico conferito con Nota Prot. n. 2357 del 15/06/2022). Perizia di spesa Rep. n. 23 del 16/12/2024 dell'importo complessivo di € 228.725,71, approvata con D.S.R. Rep. n. 62 del 16/12/2024. Importo lavori a base d'asta: € 185.905,43 di cui € 1.591,50 per costi della sicurezza aggiuntivi non soggetti a ribasso e di € 98.527,46 per costi della manodopera rientranti nell'importo a base di gara. Cat. delle opere: OS2A (prevalente) – OG2 (scorporabile).

Affidamento lavori mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. c) del D. Lgs. 36/2023.

Determina a contrarre**IL SEGRETARIO REGIONALE**

VISTO il D.Lgs. 20 ottobre 1998, n.368, recante "Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, a norma dell'art.11 della Legge 15 marzo 1997, n.59" e s.m.i;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione", in particolare l'art. 17 relativo alle funzioni dirigenziali;

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "Legge di contabilità e finanza pubblica";

VISTO il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n.42 recante il "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e s.m.i.;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici",

VISTO il D.P.C.M. 15 marzo 2024, n. 57 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance", pubblicato in GU Serie Generale n.102 del 03-05-2024, in vigore dal 18/05/2024, in particolare l'art. 41, comma 1, ultimo capoverso, secondo cui "fino all'adozione dei (...) decreti di cui all'articolo 40, comma 2, continuano ad applicarsi, in quanto compatibili, le disposizioni di cui agli articoli 34, 35, 36, 37, 38, 40, 41, 42, 43, 44, 45 e 46, del D.P.C.M. n. 169 del 2019";

VISTO il D.P.C.M. n. 169 del 2/12/2019, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance", pubblicato in GU Serie Generale n.16 del 21-01-2020, in vigore dal 05/02/2020, in particolare l'art. 40 lett. o), secondo cui il Segretariato Regionale svolge le funzioni di stazione appaltante in relazione agli interventi da effettuarsi con fondi dello Stato o affidati in gestione allo Stato sui beni culturali presenti nel territorio di competenza, nonché per l'acquisto di forniture, servizi e lavori, che non siano di competenza degli altri uffici periferici di cui all'articolo 39;

VISTO l'art. 12, comma 2, del D.M. 5 settembre 2024 n. 270, recante "Articolazione degli uffici dirigenziali e degli



SEGRETARIATO REGIONALE DEL MINISTERO DELLA CULTURA PER LE MARCHE

Via Birarelli 39 – 60121 ANCONA

C.F. e P.IVA 93092260426

Tel. 071/502941 - Fax 071/50294240

PEC: -sr-mar@pec.cultura.gov.it

PEO: sr-mar@cultura.gov.it

istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura";

VISTO il Decreto del Segretario Generale Rep. n. 345 del 29 marzo 2024 registrato dalla Corte dei Conti in data 9 maggio 2024 al n. 1317 con cui è stato conferito alla dott.ssa Maria Rita Palumbo l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di Segretario Regionale del Ministero della Cultura per le Marche;

VISTO il D.M. del 16/12/2021 (registrato dalla Corte dei Conti in data 14/01/2022 al n. 89) con cui è stata approvata la programmazione triennale 2021-2023, finanziata con le risorse derivanti dall'articolo 1, comma 9, Legge 23 dicembre 2014 n.190, in cui è previsto un finanziamento dell'importo complessivo di € 228.725,71 da destinare al completamento dei lavori di restauro della Chiesa di San Francesco di Agugliano (AN), a valere sul cap. 8099/1 della Contabilità ordinaria del Segretariato Regionale MiC per le Marche;

VISTA la Nota Prot. n. 2357 del 15/06/2022 con cui l'Arch. Francesca Bruni, Funzionario architetto di ruolo della Soprintendenza ABAP per le Province di Ancona e Pesaro e Urbino, è stata nominata Responsabile Unico del Procedimento e Responsabile dei lavori per la realizzazione dell'intervento in oggetto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 31 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTA la Perizia di spesa Rep. SR-MAR n. 23 del 16/12/2024 dell'importo complessivo di € 228.725,71, approvata con D.S.R. Rep. n. 62 del 16/12/2024 in cui sono previsti i lavori di cui all'oggetto riconducibili alla categoria OS2A (prevalente) e alla categoria OG2 (scorporabile) per un importo a base d'asta di € 185.905,43 di cui € 1.591,50 per costi della sicurezza aggiuntivi non soggetti a ribasso e di € 98.527,46 per costi della manodopera rientranti nell'importo a base di gara;

VISTA la Nota assunta al Prot. n. 4327 del 17/12/2024, con cui, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, lett. g), dell'Allegato I.2 al D.Lgs. 36/2023, il R.U.P. ha proposto:

- di procedere all'affidamento dei lavori in questione mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 36/2023, con invito a presentare offerta a n. 5 operatori economici indicati nella suddetta Nota ed individuati mediante consultazione dell'albo dei fornitori pubblicato sul sito della Soprintendenza ABAP per le Province di Ancona e Pesaro e Urbino con Prot. SABAP AN-PU n. 11560 del 17/10/2024, nel rispetto della normativa vigente e del principio di rotazione;
- di aggiudicare l'appalto con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 50, comma 4 del Codice, da intendersi come massimo ribasso percentuale unico sull'elenco prezzi unitari posto a base di gara, al netto dei costi della sicurezza non soggetti a ribasso e dell'IVA, con la previsione, vista la natura non transfrontaliera dell'appalto ed in forza di quanto disposto dall'art. 54 del Codice – qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque – dell'esclusione automatica delle offerte anomale calcolate utilizzando il Metodo A dell'Allegato II. 2 al Codice dei Contratti;
- ai sensi dell'art. 108, comma 10, del Codice, di non procedere ad aggiudicazione se nessuna offerta (ancorché unica) risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
- di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua e conveniente;
- di stabilire che, trattandosi di contratto concernente beni culturali, ai sensi dell'articolo 132, co. 2, del Codice dei Contratti, il ricorso all'avvalimento di cui all'articolo 104 del medesimo Codice dei Contratti NON è ammesso e che NON è altresì ammesso il ricorso all'articolo 68, co. 12 del Codice;
- di stabilire che i concorrenti NON debbono eseguire un sopralluogo obbligatorio, trattandosi di adempimento non strettamente necessario ai fini della formulazione dell'offerta ai sensi dell'art. 92, comma 1 del D.lgs. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 50 comma 6 del Codice, di avvalersi della facoltà per la stazione appaltante di procedere all'esecuzione anticipata del contratto, dopo la verifica dei requisiti dell'aggiudicatario;

CONSIDERATO che, nella Nota assunta al Prot. n. 4327 del 17/12/2024, il RUP ha altresì attestato che:

- per l'intervento in oggetto non è stato necessario procedere a verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 1, comma 2, dell'Allegato I.8 al Codice, in quanto interventi non comportano nuova edificazione o scavi a quote diverse da quelle già impegnate dai manufatti esistenti;



SEGRETARIATO REGIONALE DEL MINISTERO DELLA CULTURA PER LE MARCHE

Via Birarelli 39 – 60121 ANCONA
C.F. e P.IVA 93092260426
Tel. 071/502941 - Fax 071/50294240
PEC: sr-mar@pec.cultura.gov.it
PEO: sr-mar@cultura.gov.it

- le prestazioni in argomento, per la loro tipologia, non rivestono un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'art. 48, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 28, comma 1, lett. a) e b) dell'allegato II.14 al Codice contratti, il direttore dei lavori ha fornito l'attestazione dello stato dei luoghi in merito:

- all'accessibilità delle aree e degli immobili interessati dai lavori secondo le indicazioni risultanti dagli elaborati progettuali;

- all'assenza di impedimenti alla realizzabilità del progetto, sopravvenuti rispetto agli accertamenti effettuati prima dell'approvazione del progetto medesimo

così come trasmessa dal RUP in allegato alla Nota assunta al Prot. n. 4241 dell'11/12/2024;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 58 del D.lgs.vo 31 marzo 2023, n. 36, l'intervento di cui trattasi non è suddivisibile in lotti per la necessità di assicurare l'uniformità, l'integrazione e la continuità dei diversi processi di lavorazione e della conseguente opportunità di perseguire la massima sinergia nella gestione operativa delle diverse attività oggetto del medesimo intervento;

VISTO l'art. 50, comma 1, lett. c) del D.lgs.vo n. 36/2023, secondo le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori di importo pari o superiore ad € 150.000,00 ed inferiore a un milione di euro mediante *"procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici"*;

CONSIDERATO che, stante l'importo a base d'asta pari ad € 185.905,43, il caso in questione rientra nell'ipotesi sopra descritta;

RITENUTO, pertanto, di approvare la suddetta proposta del R.U.P. e quindi di procedere all'affidamento dei lavori secondo le indicazioni e le condizioni ivi previste;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 17 comma 1 del D. Lgs. 36/2023 *"prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte"*

RICHIAMATE, in particolare, le seguenti clausole essenziali del contratto da affidare così come fissate nel Capitolato speciale d'appalto:

- **termine di ultimazione dei lavori:** 180 gg. naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori;

- **remunerazione:** "a misura", ai sensi dell'art. 3, lett. m) dell'Allegato I.7 al Codice;

- **pagamenti:**

• **anticipazione:** 20% sul valore del contratto di appalto, da corrispondere entro 15 giorni dall'effettivo inizio della prestazione, come previsto dal CSA;

• **penali per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'appaltatore:** 0,5 per mille (zero/cinque per mille) giornaliero sull'importo netto contrattuale;

• **pagamenti in acconto:** l'Appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto, in corso d'opera, come da CSA;

• **saldo:** a conclusione dei lavori;

- **obblighi assicurativi:** polizza di copertura assicurativa nei termini previsti dall'art. 1.17 del CSA;

- **subappalto:** per l'intervento di cui trattasi, ai sensi dell'art. 119, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, è ammesso il subappalto delle opere o dei lavori indicati dall'Appaltatore all'atto dell'offerta fino alla quota del 50 % dell'importo della categoria prevalente e del 100% per ogni categoria scorporabile, in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto, della complessità delle lavorazioni da effettuare ad alta intensità di manodopera, del particolare stato dei luoghi e infine delle complessità intrinseche inerenti un organismo edilizio di particolare pregio storico artistico. Per le medesime motivazioni, ai sensi del comma 17 del citato articolo, le lavorazioni subappaltabili non possono formare oggetto di ulteriore subappalto, ciò al fine di garantire che l'appaltatore principale mantenga un ruolo centrale nell'esecuzione dell'appalto, per rafforzare il controllo delle attività di



SEGRETARIATO REGIONALE DEL MINISTERO DELLA CULTURA PER LE MARCHE

Via Birarelli 39 – 60121 ANCONA

C.F. e P.IVA 93092260426

Tel. 071/502941 - Fax 071/50294240

PEC: sr-mar@pec.cultura.gov.it

PEO: sr-mar@cultura.gov.it

cantiere e più in generale dei luoghi di lavoro e per garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori;

- **revisione prezzi e adeguamento del corrispettivo:** nei termini previsti dal CSA;

RILEVATO che ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 36/2023, le attività inerenti al ciclo di vita – programmazione, progettazione, pubblicazione, affidamento ed esecuzione - sono gestite, nel rispetto delle disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, attraverso piattaforme e servizi digitali fra loro interoperabili, come indicati all'articolo 22 del Codice Appalti;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 25, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023, *“le stazioni appaltanti e gli enti concedenti non dotati di una propria piattaforma di approvvigionamento digitale si avvalgono delle piattaforme messe a disposizione da altre stazioni appaltanti o enti concedenti, da centrali di committenza o da soggetti aggregatori, da regioni o province autonome, che a loro volta possono ricorrere a un gestore del sistema che garantisce il funzionamento e la sicurezza della piattaforma”*;

RILEVATO che la procedura di affidamento in questione può quindi essere effettuata mediante l'attivazione dello strumento della “Richiesta d'offerta” disponibile nel M.E.P.A, dove è presente una Categoria merceologica denominata “OS2A - Superfici decorate di beni di interesse storico, artistico, archeologico, etnoantropologico”, in cui sono accreditati gli operatori economici in possesso dei requisiti tecnico-professionali ed economici necessari per l'esecuzione dei lavori in questione;

RILEVATO che gli operatori economici individuati dal R.U.P., Arch. Francesca Bruni, con Nota assunta al Prot. n. 4327 del 17/12/2024, non risultano aggiudicatari di altro affidamento in corso di esecuzione nel rispetto del principio di rotazione di cui art. 49 del D.lgs.vo 31 marzo 2023, n. 36;

OTTEMPERATI i principi di cui all'art. 48, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATO pertanto che sussistono i presupposti di legittimità e di merito per avviare la procedura in argomento

DETERMINA

• di **richiamare** la premessa, che qui si intende integralmente riportata e approvata, in quanto parte integrante del presente dispositivo e motivazione, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 e ss. mm. e ii.;

di **procedere** all'affidamento dei lavori di “OS2A - Superfici decorate di beni di interesse storico, artistico, archeologico, etnoantropologico” da eseguirsi sulla Chiesa di San Francesco di Agugliano (AN), riconducibili alle Categorie OS2A (prevalente) e OG2 (scorporabile), così come previsti nella Perizia di spesa Rep. SR-MAR n. 23 del 16/12/2024 dell'importo complessivo di € 228.725,71, approvata con D.S.R. Rep. n. 62 del 16/12/2024, e come descritti in premessa, per un importo a base d'asta di € 185.905,43 di cui € 1.591,50 per costi della sicurezza aggiuntivi non soggetti a ribasso e **di € 98.527,46 per costi della sicurezza aggiuntivi non soggetti a ribasso ed € 94.379,66 per costi della manodopera rientranti nell'importo a base di gara** (Ex pluribus: Sentenza TAR Toscana n. 120 del 29 gennaio 2024; Parere MIT n. 2154 del 19 luglio 2023 e Delibera ANAC n. 528 del 15 novembre 2023), a valere sui Fondi all'uopo stanziati sul capitolo 8099/1 della Contabilità ordinaria del Segretariato Regionale MiC per le Marche con la programmazione di cui all'art.1, commi 9 e 10, della legge 23 dicembre 2014, n.190 per il Triennio 2021-2023;

• di **approvare** la proposta del R.U.P. formulata con Nota assunta al Prot. n. 4327 del 17/12/2024, così come meglio descritto in premessa, e quindi di procedere all'affidamento dei lavori secondo le indicazioni e le condizioni ivi previste e pertanto:

- di procedere all'affidamento dei lavori in questione ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 36/2023 e, quindi, mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, da effettuarsi tramite lo strumento della Richiesta d'Offerta nel M.E.P.A., con invito a presentare offerta ai n. 5 (cinque) operatori economici indicati dal RUP nella Nota assunta al Prot. n. 4327 del 17/12/2024 ed individuati mediante consultazione dell'albo dei fornitori pubblicato sul sito della Soprintendenza ABAP per le Province di Ancona e Pesaro e Urbino con Prot. SABAP AN-PU n. 11560 del 17/10/2024, nel rispetto della normativa vigente e del principio di rotazione



SEGRETARIATO REGIONALE DEL MINISTERO DELLA CULTURA PER LE MARCHE

Via Birarelli 39 – 60121 ANCONA

C.F. e P.IVA 93092260426

Tel. 071/502941 - Fax 071/50294240

PEC: sr-mar@pec.cultura.gov.it

PEO: sr-mar@cultura.gov.it

- di aggiudicare l'appalto con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 50, comma 4 del Codice, da intendersi come massimo ribasso percentuale unico sull'elenco prezzi unitari posto a base di gara, al netto dei costi della sicurezza non soggetti a ribasso e dell'Iva, con la previsione, vista la natura non transfrontaliera dell'appalto ed in forza di quanto disposto dall'art. 54 del Codice – qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque – dell'esclusione automatica delle offerte anomale calcolate utilizzando il Metodo A dell'Allegato II. 2 al Codice dei Contratti;

- ai sensi dell'art. 108, comma 10, del Codice, di non procedere ad aggiudicazione se nessuna offerta (ancorché unica) risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;

- di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua e conveniente;

- di stabilire che, trattandosi di contratto concernente beni culturali, ai sensi dell'articolo 132, co. 2, del Codice dei Contratti, il ricorso all'avvalimento di cui all'articolo 104 del medesimo Codice dei Contratti NON è ammesso e che NON è altresì ammesso il ricorso all'articolo 68, co. 12 del Codice;

- di stabilire che i concorrenti NON debbono eseguire un sopralluogo obbligatorio, trattandosi di adempimento non strettamente necessario;

- di avvalersi, ai sensi dell'art. 50, comma 6, della facoltà ivi prevista di procedere all'esecuzione anticipata del contratto dopo la verifica dei requisiti dell'aggiudicatario.

• di **prevedere** nelle lettere d'invito alla procedura negoziata che la stessa *“non costituisce vincolo alcuno per questa Amministrazione, la quale si riserva la piena insindacabile facoltà di annullare o revocare la presente procedura di gara, anche in fase successiva all'aggiudicazione definitiva, anche a seguito dell'eventuale definanziamento dei fondi stanziati, ovvero del mancato accreditamento dei medesimi, nonché a seguito di altre oggettive ragioni ostative di qualsiasi genere”*;

Ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del D.Lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea, non si applicano i termini dilatori previsti dall'art. 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto.

Ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 36/2023, per la sottoscrizione del contratto verrà richiesta una garanzia definitiva pari al 5 per cento dell'importo contrattuale.

Il contratto sarà stipulato a misura e sarà concluso in modalità elettronica nel M.E.P.A. secondo quanto previsto dall'art. 18, comma 1, del Codice Contratti.

In tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici si rende applicabile quanto disposto dall'Allegato I.4 del D.Lgs. n. 36/2023.

Ai fini dell'attivazione della procedura di cui sopra, si autorizza la dott.ssa Anna Ciuti, in qualità di P.O. Responsabile Area Programmazione e contratti pubblici, ad operare come “Punto ordinante” e “Responsabile del Procedimento” nel sistema M.E.P.A., ferme restando le competenze e le prerogative del R.U.P. ai sensi dell'art. 15 e dell'allegato I.2 del D.lgs. n. 36/2023

Riguardo al presente provvedimento, la sottoscritta dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i..

IL SEGRETARIO REGIONALE
Dott.ssa Maria Rita Palumbo
*Firmato digitalmente ai sensi
degli artt. 20 e 21 del Dlgs 82/2005*

*P.O. Area Programmazione e contratti pubblici
Dott.ssa Anna Ciuti*

